



**REGIONE TOSCANA**  
**GIUNTA REGIONALE**

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 22-05-2006 (punto N. 8)**

**Delibera**

**N .355**

**del 22-05-2006**

*Proponente*

MARINO ARTUSA

DIREZIONE GENERALE POLITICHE TERRITORIALI E AMBIENTALI

*Pubblicità'/Pubblicazione:* Atto soggetto a pubblicazione integrale

*Dirigente Responsabile:* Maria Sargentini

*Estensore:* Maria Sargentini

*Oggetto:*

Fase transitoria di continuità amministrativa bacini regionali e Autorità di Bacino Interregionale.

**Presenti:**

CLAUDIO MARTINI

MARINO ARTUSA

ANNA RITA BRAMERINI

RICCARDO CONTI

AGOSTINO FRAGAI

FEDERICO GELLI

ENRICO ROSSI

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO SIMONCINI

MARIA CONCETTA ZOPPI

*Assenti:*

AMBROGIO BRENNNA

SUSANNA CENNI

MASSIMO TOSCHI

*Note:*

## LA GIUNTA REGIONALE

Considerato che:

- in data 29 aprile u.s. è entrato in vigore il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale";
- l'art.63 del citato Decreto legislativo prevede "Le autorità di bacino previste dalla Legge n. 183/1989 e s.m.i. sono soppresse a far data dal 30 aprile 2006 e le relative funzioni sono esercitate dalle Autorità di Bacino Distrettuale di cui al presente decreto. Il decreto di cui al comma 2 disciplina il trasferimento di funzioni e regolamenta il periodo transitorio,"
- nonostante l'entrata in vigore del decreto legislativo, il DPCM di cui all'art 63 comma 2 del decreto legislativo 152/2006 non è stato emanato e non sono state quindi costituite le Autorità di Distretto;

Richiamata la L.R. 91/ 98 "Norme per la difesa del suolo" e in particolare il titolo II che istituisce i Bacini Regionali e il Titolo III relativo a Piani di bacino;

Richiamate altresì:

- l'Intesa interregionale "Costituzione dell'Autorità di bacino del Reno, approvata dal Consiglio regionale della Toscana con deliberazione n.183 del 20 marzo 1990, in esecuzione dell'articolo 15 della legge 18 maggio 1989, n. 183 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";
- la L.R. 15 marzo 1993, n.13 "Norme per il funzionamento dell'autorità del bacino del Reno " ;
- l'Intesa interregionale "Costituzione dell'Autorità di bacino del Marecchia e del Conca, approvata dal Consiglio regionale della Toscana con deliberazione n. 361 del 26 novembre 1991, in esecuzione dell'articolo 15 della legge 18 maggio 1989, n. 183 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";
- la deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n.87 del 28 marzo 2001 "L.183/89 - Modifiche all'intesa interregionale per la costituzione dell'Autorità di bacino del Marecchia e del Conca approvata con deliberazione Consiglio Regionale 26 novembre 1991, n.361-
- l'Intesa tra la Regione Toscana e la Regione Liguria per la costituzione dell'Autorità del Bacino del Fiume Magra e per disciplinare lo svolgimento delle funzioni amministrative relative allo stesso bacino, approvata, ai sensi dello art.15 della L. 183/89, con deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana 26 novembre 1996 n° 371;
- l'Intesa tra le Regioni Toscana e Lazio per la costituzione ed il funzionamento dell'Autorità di bacino interregionale del Fiora, approvata con deliberazione di Consiglio Regionale della Toscana n. 74 del marzo 1999;

Dato atto che nel territorio toscano sono vigenti i Piani per l'Assetto idrogeologico relativi a:

Bacino Regionale Toscana Nord, approvato con D.C.R.n.11 del 25.01.05

Bacino Regionale Toscana Costa, approvato con D C.R. n.13 del 25.01.05

Bacino Regionale Ombrone, approvato con D.C.R. n.12 del 25.01.05

Bacino Interregionale F.Reno approvato, per la parte toscana, con D.C.R. n.114 del 21.09.04  
Bacino Interregionale Fiumi Marecchia e Conca approvato, per la parte toscana, con D.C.R. 115 del 21.09.04

Dato atto altresì che risultano adottati i Piani per l'assetto idrogeologico dei Bacini interregionali F. Fiora e F. Magra;

Tenuto conto della stretta interrelazione, ai fini della prevenzione e messa in sicurezza idrogeologica, tra gli atti di pianificazione di bacino, la loro gestione e lo sviluppo e l'attuazione degli atti di governo del territorio;

Ritenuto imprescindibile garantire, nelle more del completamento delle procedure per l'emanazione del D.P.C.M di cui sopra, la continuità degli organi previsti dalla L.R. 91/98 e dalle intese interregionali nonché delle funzioni esercitate dalle Autorità di Bacino interregionali e dai Bacini regionali;

Ritenuto necessario assicurare il concreto esercizio di dette funzioni almeno fino alla costituzione e piena operatività delle Autorità di bacino distrettuale ex art.63 D.Lgs. n.152/2006, nell'interesse precipuo delle collettività coinvolte, mantenendo in essere gli accordi già definiti e gli oneri conseguenti e dando mandato all'Assessore all'Ambiente di attivare tutte le azioni necessarie comprese eventuali intese con le Regioni e i soggetti cointeressati ;

A VOTI UNANIMI

Delibera

Di assicurare la continuità degli organi e il concreto esercizio delle funzioni dei Bacini regionali e delle Autorità di bacino interregionale almeno fino alla costituzione e piena operatività delle Autorità di bacino distrettuale ex art.63 D.Lgs. n.152/2006, nell'interesse precipuo delle collettività coinvolte, tenuto conto della stretta interrelazione, ai fini della prevenzione e messa in sicurezza idrogeologica, tra gli atti di pianificazione di bacino, la loro gestione e lo sviluppo e l'attuazione degli atti di governo del territorio;

Di dare mandato all'Assessore all'Ambiente di attivare tutte le azioni necessarie per le finalità di cui al precedente punto, ivi comprese eventuali intese con le Regioni e i Soggetti cointeressati.

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.2, comma 3 L.R.18/96. In ragione del particolare rilievo del provvedimento, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, se ne dispone la pubblicazione per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
VALERIO PELINI

MARIA SARGENTINI

Il Direttore Generale  
MAURO GRASSI